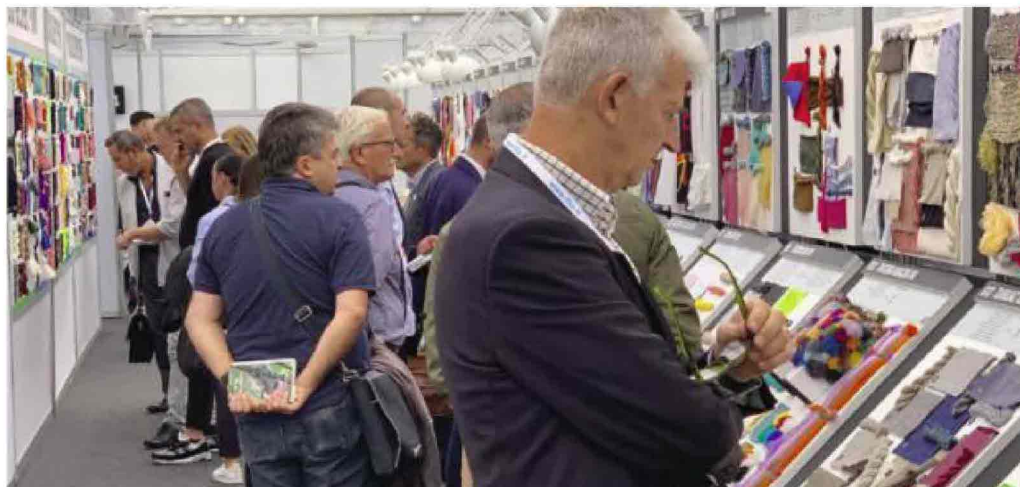


TESSILE Il salone dei filati per tessitura aprirà i battenti al MiCo di Milano il 23 febbraio. Cresce l'export made in Biella: +25,5% nel primo trimestre '21

Countdown per la 57ª edizione di Filo che certifica la ripresa

Conto alla rovescia per Filo 57. Il salone internazionale dei filati e delle fibre tessili organizzato da AssoServizi Biella aprirà i battenti il prossimo 23 febbraio. Per l'accesso alla fiera è indispensabile richiedere on line il badge di ingresso, mentre all'ingresso sarà anche necessario esibire il Green Pass rafforzato. Per due giorni, al MiCo di Milano, in via Gattamelata, una nutrita schiera di filature presenterà le nuove collezioni di filati prevalentemente per tessitura, ispirate alle tendenze elaborate da Gianni Bologna e sintetizzate dal titolo "Alternative".



Il format. Anche per questa edizione numero 57, alla luce del successo della formula adottata nella precedente edizione, tornano sul palcoscenico della Networking Area i "Dialoghi di confronto". Si tratta di brevi talk, condotti da tecnici ed esperti del settore, attraverso i quali vengono affrontati temi di grande attualità. Tema sottostante a tutti gli interventi che si susseguiranno nei due giorni di fiera è quello della sostenibilità e della rigenerazione dei materiali. Protagonisti dei "Dialoghi di confronto" della edizione numero 57

IN FIERA Un'immagine di repertorio di una delle passate edizioni di Filo, il salone di AssoServizi Biella che si terrà al MiCo di via Gattamelata a Milano i prossimi 23 e 24 febbraio

saranno imprenditori, come Tomaso Trussardi (Trussardi Spa); rappresentanti di organizzazioni impegnate nella promozione di fibre nobili, come Fabrizio Servente (Woolmark), Ornella Bignami (Celc- Confederazione Europea del Lino e della Canapa) e l'Associazione Commercio Laniero; responsabili e tecnici di aziende specializzate nell'innovazione sostenibile delle fibre man made, come Bemberg, Lenzing, Gruppo

Radici; testimonial di progetti che uniscono arte, fashion e sostenibilità, come Olga Pirazzi e i giovani artisti di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto.

La congiuntura. Concentrando il focus sulla filatura biellese, secondo i dati Istat, nei primi tre trimestri del 2021, il settore ha nuovamente ingranato la marcia dell'export. Misurate in valore, le vendite all'estero di filati e fibre

made in Biella sono complessivamente cresciute, su base tendenziale, del +25,5%. L'incremento è stato del +27,1% verso l'area Ue a 28, con ottime performance verso i mercati traino quali la Francia (+32,2%) e la Germania (+55,9%). Crescita a tre cifre (+103,3%) verso gli Stati Uniti, mentre l'export di settore verso l'Asia ha visto un piccolo calo del -1,4%.

• G.O.

